



Bollettino del Rotary Club Bergamo Nord



Distretto 2042 del
Rotary International

 Anno Rotariano 2019 - 2020

 bollettino@rotarybgnord.org

 rotarybgnord.org

 Ristorante Antica Perosa

Via Betti Ambiveri, 35 Bergamo

Le prossime riunioni del Club

Martedì 19 maggio alle ore 21,00 interclub online con il Rotaract Bergamo Città Alta: "Tornato dall'inferno Covid"

12 maggio 2020

In questo numero...

- Il Rotary al tempo del coronavirus

IL ROTARY AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

di Elena Depetroni, Silvia Carminati

IL ROTARY AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

Carissimi amici Soci e amiche Socie del Rotary Club Bergamo Nord, abbiamo appena trascorso in città, in provincia, in Lombardia e in Italia a causa della terribile pandemia che ha sconvolto il mondo, dei mesi di grande apprensione ed angoscia: molti di noi hanno perso congiunti, amici, persone care senza poter dar loro un estremo saluto. In particolare, anche se non per Coronavirus, il nostro Club ha subito un lutto pesantissimo ai primi di aprile: la prematura scomparsa di un amico, di un socio, di uno stimatissimo Past President: l'avvocato Ernesto Tucci, cui abbiamo dedicato un numero del Bollettino speciale in suo ricordo e che omaggeremo ancora attraverso le parole degli amici, Soci.

Le attività del Rotary tuttavia non si sono fermate: riprendendo le parole del nostro Governatore del Distretto 2042, 2019-2020, Giuseppe Navarini "grazie alle nostre competenze, professionalità e non ultimo grazie alle nostre straordinarie connessioni possiamo noi tutti essere orgogliosi di quanto si è fatto e si sta facendo. Le connessioni in particolare ci fanno capire che il Rotary non "si ferma" al solo Club, non "si ferma" al

solo Gruppo di Club, non "si ferma" al solo Distretto, non "si ferma" solo ai 13 Distretti Italiani, ma più semplicemente è - Internazionale- e mai come oggi lo viviamo nella sua



straordinaria concretezza globale. Il Rotary connette il mondo" Grazie soprattutto alla continua generosità di amici e sponsor che continuano a credere nel progetto distrettuale che si sviluppa ogni giorno al di là di ogni più rosea previsione e grazie ai molti soci che nei diversi club si stanno dando da fare nell'opera di diffusione della conoscenza e dei risultati che il progetto ottiene, quotidianamente i comunicati stampa (più di 1800 pubblicati) vengono preparati e aggiornati con le novità principali, così da garantire una diffusione il più possibile continua e capillare su tutto il territorio del Distretto, coinvolgendo tutti i possibili canali d'informazione, con il preciso obbiettivo di trasmettere all'esterno un messaggio rivolto a farci meglio percepire come rotariani del fare pronti ad agire ed attenti ai reali bisogni delle nostre comunità.

Per lo specifico del nostro Club la Presidente Incoming Silvia Carminati ci ha preparato, e la ringraziamo di cuore, una sintesi di tutte le attività in corsoai tempi del Coronavirus. Sempre Silvia ha commentato per noi la recente messa in posa del Montascale al Teatro Sant'Andrea : service di cui andiamo fieramente orgogliosi e che fu ,con determinazione, incoraggiato proprio dalla Presidenza di Ernesto.

Siamo lieti quindi di riprendere la nostra attività "redazionale" inviandovi queste notizie dal Club, con l'auspicio di incontrarci *de visu* in momenti ormai rasserenati e del tutto incoraggianti e a breve in maniera virtuale.

Alleghiamo infine alcuni articoli dei giornali locali dedicati alle attività Rotary per offrirne la lettura a quanti di voi fossero sfuggiti.

Elena

Attività rotariane nella lotta al Covid-19

Sin dalle battute iniziali di questa pandemia, il nostro Club ed il Distretto Rotary 2042 si sono attivati per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso con una serie di iniziative.

In particolare, con delibera del Consiglio Direttivo del 12 marzo il nostro Club ha donato la somma di €10.000,00 alla Onlus Bergamo per Bergamo, nonché la somma derivante dal costo delle conviviali in programma per I mese di marzo, poi non tenutesi di € 1.000,00 al Distretto Rotary 2042.

In sintesi, il Distretto Rotary 2042 si è adoperato per:

- intercettare le esigenze delle ATS presenti nella regione Lombardia in termini di DPI, ventilatori e respiratori
- rafforzare ed intessere relazioni internazionali volte a reperire la disponibilità dei prodotti richiesti dalle ATS e valutare la possibilità di una loro conseguente donazione e/o di un loro conseguente acquisto
- reperire risorse finanziarie (attività di crowdfunding)

- comunicare all'esterno, in coordinamento con Regione Lombardia, l'attività svolta attraverso dedicati comunicati stampa.

Le aree di intervento sopra menzionate hanno portato, in concreto al:

- acquisto e distribuzione di una prima partita di 5.000.000 (cinque milioni) di mascherine chirurgiche, di cui 4.300.000 distribuite alle ATS dei territori lombardi e 700.000 destinate a tutti i distretti Rotary d'Italia pro quota;
- acquisto e distribuzione di un secondo carico di 10.000 mascherine chirurgiche in favore delle ATS di Bergamo;
- acquisto di 18.000 mascherine FFP2, delle quali 8.000 sono state distribuite alle ATS di Bergamo e 10.000 agli altri distretti Italiani che hanno contribuito all'acquisto. A ciò ha fatto seguito un secondo acquisto di 1.620 mascherine FFP2 destinate a soddisfare, almeno in parte, i bisogni della Pianura bergamasca ed un terzo carico di 150.000 mascherine FFP2 che è stato assegnato alle ATS dei territori del Distretto Rotary 2042;
- acquisto di 30 ventilatori polmonari e di 300 respiratori portatili, tutti distribuiti alle diverse ATS presenti nel Distretto Rotary;
- grazie al prezioso contributo di 90 ragazzi, tra Rotaractiani e non, e di oltre 50 medici pensionati appartenenti a diversi Club di tutto il Distretto Rotary 2042 è stato organizzato un Call Center autonomo, entrato in funzione nella seconda metà del mese di marzo a sostegno delle numerazioni nazionali e regionali per la gestione dell'emergenza e rivolto a soggetti con sintomatologia Covid non grave (febbre pari o inferiore a 37,5°). Di seguito potete leggere solo alcuni degli innumerevoli servizi che sono stati dedicati a questa notizia

<https://www.varesenews.it/2020/04/covid19-attivo-call-center-del-rotary/922023/>

https://www.ecodibergamo.it/stories/bergamo-citta/rotary-call-center-con-100-mediciin-una-settimana-250-telefonate-di-aiuto_1347845_11/

<https://newsletter.rotaryitalia.it/archivio-newsletter/il-call-center-del-distretto-per-lemergenza-covid-19/>

<https://radionumberone.it/riascolta/podcast/dal-rotary-call-center-per-casi-sospetti-covid-19>

<https://www.popolis.it/rotary-milano-nuovo-call-center-per-lassistenza-coronavirus/>

<https://www.affaritaliani.it/blog/imprese-professioni/lombardia-arrivano-risorse-professionali-dal-rotary-per-lassistenza-covid-19-664630.html>

Anche il nostro Club, grazie alla disponibilità della sottoscritta e di Luigi Gelmi, sta partecipando attivamente al buon funzionamento di questo servizio. Un ringraziamento particolare, al riguardo, va anche al nostro caro Ernesto Tucci, il quale si era reso disponibile a prestare servizio e che, sono certa, sta continuando ad aiutarci da lassù;

- sono stati acquistati e donati diversi campioni di test rapidi per l'accertamento della positività al Coronavirus;
- sono state acquistate 106.000 mascherine FFP2 anche in Svizzera e le stesse sono state distribuite alle ATS che ne avevano fatto richiesta;
- sono giunte 1.000.000 di mascherine chirurgiche anche per conto e con il supporto finanziario degli altri Distretti Rotary italiani, le quali sono state consegnate sia alle strutture sanitarie dei rispettivi territori sia alle diverse ATS
- sono state acquistate le prime 10.000 mascherine chirurgiche di produzione italiana grazie alla sponsorizzazione di Itepa Group, le quali sono state consegnate al sindaco di Bergamo Giorgio Gori grazie ad una staffetta dell'Associazione Carabinieri organizzata e guidata da un socio rotariano;
- grazie all'intelligente iniziativa di Dietmar Allgaier, Landrat di Ludwigsburg e socio del RC Ludwigsburg, si è riusciti ad ottenere l'assenso del Ministro Presidente Kretschmann ad ospitare pazienti, che non possono trovare posto negli ospedali di Bergamo, presso il reparto di terapia intensiva COVID 19 dell'Ospedale Klinikum di Ludwigsburg. In questo modo si potrà ulteriormente alleggerire la situazione degli ospedali di Bergamo e provincia. Il trasporto, che ha ricevuto il nulla osta dell'Ambasciatore di Germania a Roma, è avvenuto grazie al ponte aereo che la Lufthansa ha attivato con un Airbus ospedale dall'aeroporto di Orio al Serio. Grazie a questa collaborazione sono già stati trasferiti pazienti da Bergamo ai reparti di terapia intensiva degli ospedali di Bochum, Bonn e Colonia;

- 24 monitor da terapia intensiva di produzione USA, per un valore complessivo di 140.000 euro, sono stati donati all'Ospedale di Bergamo con un finanziamento congiunto Communitas Onlus, Confindustria Bergamo e Indeva SpA ottenuto grazie all'opera di sensibilizzazione verso il progetto svolta da parte del Distretto 2042
- 3 generatori di ozono per la sanificazione degli elicotteri sono stati donati, grazie alla Fondazione Pro Elisoccorso, al 118 di Como e Lecco
- i contributi versati finora dai Club Rotary e Rotaract per le conviviali non effettuate ammontano a circa € 229.500,00;
- grazie alla generosità di molti donatori rotariani e non rotariani la ONLUS del Distretto ha ricevuto € 131.000,00;
- venerdì 17 aprile, su richiesta dell'ATS di Bergamo (che non sarebbe stata in grado di gestire il servizio in proprio) e grazie alla generosa disponibilità subito offerta a titolo completamente gratuito da Daniele Lo Sasso (Rotary Club Bergamo Ovest), Presidente e AD di Sidip srl, società specializzata nelle pulizie di ogni genere e nelle sanificazioni, è partito un servizio per il ritiro, presso il domicilio di oltre 500 pazienti guariti, dei saturi metri e dei concentratori di ossigeno consegnati loro dalla ATS medesima. Un furgone appositamente allestito con personale specializzato raggiunge in ogni angolo della provincia di Bergamo il domicilio dei pazienti di volta in volta indicati dalla ATS di Bergamo, prende in consegna gli apparecchi, procede alla loro sanificazione, li chiude in involucri sterili e procede poi alla riconsegna presso la sede dell'ATS;
- attraverso la Fondazione Bergamo per Bergamo è stata raccolta la somma di € 447.789,00 (con contribuzioni arrivate anche dalla Svizzera, attraverso un crowdfunding lanciato da un socio del RC Neuchâtel-Lac, dai RC Bellinzona, Lugano Lago e Mendrisiotto, dai RC Stuttgart Solitude e Stiftung Stuttgart);
- è in essere un crowdfunding che ad oggi ha raccolto un importo di € 11.850,00 su un obiettivo lanciato di € 50.000,00.
- Sono state ricevute donazioni da parte dei Distretti Italiani per € 24.000,00= e una donazione dalla Fondazione Don Gnocchi per € 6.000,00;
- è stato ricevuto un contributo dalla Commissione Scambio giovani presieduta dal nostro DGE Laura Brianza per €11.650,00, derivante dalla cancellazione dei vari Camp e più precisamente: ROWING CAMP,

SAIL CAMP, A MOUNTAIN OF FUN IN VALTELLINA, TENNIS CAMP, TREKKING CAMP.

- molto si sta in parallelo muovendo sul fronte della Fondazione Rotary con la quale il nostro DRFC Alberto Ganna è costantemente in contatto ormai da settimane. Tale intensa attività ha consentito di ricevere un Grant proveniente dal Disaster Response Fund dell'importo USD 25.000. La Rotary Foundation ha processato e approvato la nostra richiesta in soli due giorni lavorativi, all'indomani delle deliberazioni assunte dai Trustees della Fondazione sotto la guida del Chair Gary Huang, che hanno inserito gli effetti del COVID-19 fra i disastri naturali coperti dal Fondo. Tale operazione, nella nostra inedita veste di destinatari di un intervento di urgenza, ci ha consentito di apprezzare la tempestività e la flessibilità con cui solitamente si muove la nostra Fondazione a fronte di imprevisti.
- la Commissione distrettuale R.F, sta recuperando risorse dai quei District grants destinati per progetti che purtroppo, data la situazione, i Club hanno dovuto cancellare. Le risorse di cui sopra hanno così permesso di allestire un Global Grant Distrettuale di rilevante portata da destinare ad interventi di urgenza per la prevenzione e contrasto alla diffusione del Covid-19;
- complessivamente, ad oggi, il nostro intervento sui nostri territori vale un importo di €1.200.000,00=;
- Venerdì 17 è stato attivato un Global Grant nazionale che ha coinvolto anche Club Americani e Giapponesi, per un importo di 1.500.000,00 \$ (con contributo pari ad € 704.500,00 da parte delle RF) che permetterà di assicurare al maggior numero possibile di Ospedali Italiani (28) un pacchetto di tecnologia innovativa in grado di minimizzare il rischio di infezione degli operatori e favorire l'interruzione della catena di infezione.

Per quanto riguarda il Distretto 2042, saranno 3 le strutture che riceveranno i Kit e più precisamente: ATS Bergamo est (Seriata), Ospedale San Gerardo (Monza) ed ATS Varese.

Il progetto si compone:

1. installazione di due gate termo scanner per ciascun ospedale, in grado di rilevare istantaneamente la presenza di febbre, che rappresenta a tutt'oggi uno dei sintomi chiave nella individuazione dei pazienti potenzialmente affetti da Covid-19. Questo intervento, che rappresenta la prima e forse più semplice azione di contenimento della infezione, permette alle strutture ospedaliere dotate di questi scanner di convogliare il

flusso dei pazienti che accedono al PS e all'Ospedale anche in qualità di visitatori.

2. Fondamentale sarà creare un percorso sicuro per il paziente e il personale medico per evitare il contatto con potenziali persone Covid-19 positivi, isolarlo e riuscire ad eseguire il triage in modo completo, grazie anche ad un colloquio diretto senza contatto. E' prevista l'installazione per ogni ospedale selezionato di una Covid Triage Unit, cabine isolate ove, anche grazie ad una piattaforma di rete medica (Surface Microsoft), si potrà creare una connessione con un team di medici con conoscenze e competenze specialistiche e la possibilità di eseguire l'auscultazione e il rilevamento di altri parametri, oltre ad eseguire interventi tra cui il tampone faringeo in totale e completa sicurezza.

A seconda delle esigenze dell'ospedale è possibile rimuovere il tablet dalla cabina per realizzare la tele-visita in qualsiasi altra parte del Centro senza alcun rischio per il medico o per colmare una sua eventuale impossibilità ad essere presente nell'area del triage.

3. Se il paziente deve essere ricoverato in ospedale, è necessario creare un percorso diretto e dedicato al reparto senza alcuna possibilità o rischio di contaminazione con altri operatori o pazienti presenti nell'area. E' prevista la fornitura di una barella per il trasporto del paziente infetto o sospetto tale in alto bio-contenimento. Tali presidi a tecnologia avanzata possiedono specifiche dimensionali idonee all'alloggiamento su una barella con spazio sovrapposto di contenimento a funzionamento a pressione negativa, per proteggere l'operatore da esposizione ad agenti infettivi. Idoneo come misura di sicurezza di tipo collettivo per quanto concerne il rischio da agenti infettivi. Tali barelle possono essere utilizzate anche per il trasporto del paziente infetto in ambulanza e/o in elicottero-aereo per il trasferimento dei pazienti in base alle necessità rilevate.

Il progetto, nella sua interezza, risponde alle necessità legate alla pandemia da coronavirus in atto allo stato attuale, tuttavia rappresenta:

- una dotazione dell'Azienda che potrà essere utilizzata anche in situazione di riaccensione pandemica, rischio che, con l'attuale tipologia di infezione, si sta rivelando un rischio reale;
- una tecnologia innovativa che rimarrà a disposizione dei presidi ospedalieri che potranno a loro piacimento implementarla e svilupparla in base alle necessità rilevate anche in condizioni di non pandemia

Il call center 02 8498 8498 sta funzionando a pieno ritmo ed è stato oggetto di ulteriore attenzione da parte della stampa, della radio e della televisione.

Il Rotaract, sotto la guida dell'RD Niccolò Clerici, sta ormai lavorando a pieno ritmo per affiancare il servizio vero e proprio del call center gli oltre 120 medici ed odontoiatri. E' un'attività di supporto a tutti quegli utenti che, oltre ad una situazione di interesse sanitario, sottopongono ai medici anche la richiesta di indicazioni e riferimenti per risolvere problemi di natura pratica legati alla loro condizione e di non facile soluzione.

La collaborazione con il Distretto 2041 è pienamente in funzione. Importanti le due linee dati che permettono la fruizione del servizio anche ai soggetti con disabilità uditiva, ai quali viene offerta anche la possibilità di un successivo ulteriore appuntamento in zoom con l'utilizzo del linguaggio dei segni.

Questo progetto ha avuto tanta risonanza a livello nazionale.

Sono in corso in questi giorni le necessarie attività di raccordo con le diverse strutture di emergenza delle altre Regioni per permettere la sua estensione al resto d'Italia. Il numero rimarrà sempre lo stesso.

Silvia Carminati

ricordiamo, si trova al di sotto del livello della chiesa) e partecipare agli eventi che ivi verranno organizzati. Attraverso questo service, il nostro Club ha contribuito alla realizzazione del bene comune in favore della comunità locale.

Silvia



Un raggio di sole

Il giorno 27 e 28 aprile è stato portato a compimento il service relativo alla donazione di un montascale presso il teatro apogeo della Chiesa di Sant'Andrea in Città Alta, attraverso la sua installazione ed il suo collaudo.

Questo progetto aveva mosso i suoi primi passi durante la presidenza del nostro caro Ernesto e nel corso di quest'anno, grazie al prezioso contributo di alcuni dei nostri soci (Andrea Agazzi e Sergio Colani), è stato portato avanti con grande determinazione ed efficacia.

La lieta novella giunge in un periodo particolarmente doloroso per tutta la nostra comunità e, in generale, per il mondo intero, ma proprio per questo appare, per dirlo con le parole del nostro caro Don Giovanni Gusmini "un piccolo segno di ripresa e l'augurio di superare insieme tante difficoltà!".

Grazie a questa attrezzatura ora anche le persone con disabilità motoria potranno raggiungere il teatro apogeo (che,

L'ECO DI BERGAMO

VENERDÌ 8 MAGGIO 2020 • S. MADDALENA DI CANOSSA • EURO 1,50

FONDATA NEL 1880. NUMERO 126 • www.ecodibergamo.it

OSA
Operatori Sanitari Associati

L'assistenza domiciliare integrata e le cure palliative in Lombardia si chiamano OSA.

SCENARI CAMBIATI

BANCO BPM RITIRA IL PIANO AL 2023

A PAGINA 19

ROSARIO CON IL VESCOVO

«UN SACERDOTE È L'IMPRONTA DI DIO»

GHERARDI A PAGINA 9

FIRMATO IL PROTOCOLLO Da lunedì 18 tornano le Messe

Sigla l'intesa tra l'esecutivo e la Conferenza episcopale. Fedeli con le mascherine, ingressi in base alla capienza

A PAGINA 13



OSA
Operatori Sanitari Associati

- ASSISTENZA FISIOTERAPICA, RIABILITATIVA
- ASSISTENZA INFERMIERISTICA E MEDICO SPECIALISTICA
- TERAPIE STRUMENTALI
- CURE PALLIATIVE
- DIAGNOSTICA

**CHIAMA OSA
800 66 18 99**

SERVIZIO SANITARIO TORNIAMO ALLE ORIGINI

di **SILVIO GARATTINI**

Il Servizio sanitario nazionale (Snn) è nato con la caratteristica dell'universalità che si basa sul diritto alla salute indipendentemente dalle caratteristiche dell'individuo: uomo o donna, vecchio o giovane, ricco o povero. Tuttavia, gli ideali non durano molto e già nel 1991 scattò la clausola dell'esclusivo, cioè si permisero ai medici di esercitare una parte del loro lavoro al di fuori del servizio pubblico. In seguito, a partire dal 2013 i medici potevano esercitare un lavoro «privato» purché al di fuori del loro orario di lavoro ospedaliero. Questa possibilità chiamata

CONTINUA A PAGINA 17

PANDEMIA E CULTO PROBLEMA GLOBALE

di **ALBERTO BOBBIO**

Il via libera era stato dato in pratica dalla Camera dei Deputati l'altra sera. E così ieri mattina la Conferenza episcopale italiana e il governo hanno firmato un protocollo che prevede per il 18 maggio la ripresa delle Messe, seppur con una serie di regole. Sulle Messe si era consumato uno scontro politico. Da una parte Lega e Fratelli d'Italia che volevano la ripresa immediata. Dall'altra il governo, che nell'ultimo Dpcm negava la possibilità. A mediare si è messo l'on. Stefano Ceccanti (Pd) docente di Diritto costituzionale alla Sapienza di Roma. Ceccanti è stato in

CONTINUA A PAGINA 17

Tamponi, l'Ats corre ai ripari Ma per i test basta segnalazioni

Ieri altri 35 nuovi contagi e 7 morti. Troppi in giro e senza mascherina

La capacità di processare tamponi per individuare positivi al Covid aumenterà considerevolmente entro i primi di giugno grazie a un progetto pilota che ha coinvolto Rotary 2042, Porsche Consulting e una startup americana fondata da giovani bergamaschi. Grazie al macchinario che sono riusciti a mettere a disposizione di Ats e Asst Bergamo Est la capacità di processare i tamponi passerà dagli attuali 1.500 al giorno a quasi 4.000. Nel frattempo Ats rende noto che i test sierologici effettuati in due settimane sono oltre settemila, ma i medici di base lamentano che le loro liste di pazienti da sottoporre all'esame sono bloccate e i sindaci della Valle Seriana chiedono chiarezza, sottolineando che solo il 2% della popolazione è stato monitorato. In giro comunque ci sono troppe persone e molte senza la mascherina. Ieri nella Bergamasca sono stati individuati 35 nuovi contagiati e si sono registrati sette defunti a causa del Covid.

INVERNIZZI, FIORILLO
E VENCHIARUTTI **ALLE PAGINE 2 E 3**



Via XX Settembre, a Bergamo, in una foto scattata nella giornata di ieri YURI COLLEONI

Aziende senza liquidità, rischio usura Appello Ascom: non cadete in trappola

Il bisogno di liquidità rischia di spingere nella trappola dell'usura. È l'allarme che lancia Ascom Bergamo. Il presidente Giovanni Zambonelli mette in guardia gli imprenditori e invita, in caso di difficoltà, a rivolgersi all'associazione: «Noi ci siamo, possiamo aiutarvi». Oggi all'emergenza sanitaria segue la



Rischio usura per le imprese

ripresa economica con tutti i problemi legati a settimane di fermo e «con le difficoltà di accesso al credito che tutti stanno riscontrando, l'imprenditore è l'anello debole in una catena di tensioni finanziarie che possono essere facile gioco di usurai e infiltrazioni mafiose», sottolinea Zambonelli. La trappola del-

l'usura rischia di essere dietro l'angolo, ma la boccata d'ossigeno iniziale si trasforma ben presto in un «cappio al collo»: si presentano come salvatori, invece l'epilogo sono le vessazioni psicologiche, le minacce, le violenze, il coinvolgimento dei familiari. Sono errori fatali da cui non si esce», mette in guardia Zambonelli, che lancia anche un appello perché venga ripristinato l'osservatorio territoriale antiracket attivo in prefettura sino a una decina di anni fa.

BONZANNI **A PAGINA 18**

La scoperta del Negri Non solo i polmoni Il Covid provoca insufficienza renale

A PAGINA 4



Le nuove regole Dalla corsa al tennis La Regione riapre agli sport all'aperto

A PAGINA 5



Due interventi Da Intesa 30 milioni per sostenere le piccole imprese

FERRAJOLI **A PAGINA 6**



Il disagio dei più piccoli «Mamma, io rivotiglio gli amici della banda»

A PAGINA 11

Valbondione «In paese si arriva solo in bici o a piedi»

A PAGINA 5

Prosit

*Olanda, cene in serra.
Si rifiorisce*

Guidavo il camion militare con le bare ora fanno parte di me

«Delle otto persone che personalmente ho accompagnato, l'unico dei quali sono riuscito a risalire all'identità è il signor Guerra, classe 1938. Pagherei oro per conoscere tutti i parenti delle otto persone e potergli dire che nonostante il contesto non avrebbero potuto fare un viaggio migliore...». Così Tomaso Chessa, uno degli autisti dei mezzi militari che hanno accompagnato i nostri defunti nei forni crematori, racconta le sensazioni che ha provato durante quel doloroso trasferimento.

A PAGINA 9

L'esame Maturità a scuola Il prefetto: «C'è preoccupazione»

I timori di dirigenti scolastici e insegnanti sull'esame in presenza al centro di un vertice col prefetto Enrico Ricci BIANCHI **A PAGINA 25**



Il prefetto Enrico Ricci

L'intervista «Una canzone per il mio amico vittima del virus»

Esce oggi il singolo del cantautore bergamasco Cato dedicato all'amico Emiliano Perani, il fotografo portato via dal Covid OFFREDI **A PAGINA 42**



Emiliano Perani aveva 36 anni

BERGAMOTG

Tutte le notizie di casa nostra ogni giorno alle

12.00 - 12.30
13.30 - 14.00
19.30 - 23.00

BTV BERGAMO
CANALE 17

Elelift
MONTASCALE

Numero Verde
800 300 848
eleliftmontascale.it

PRONTA CONSEGNA



Coronavirus Il fronte bergamasco

La critica del consigliere M5S

«Bene l'iniziativa dei privati
Non poteva pensarci la Regione?»

«Apprendiamo che un consorzio di privati ha donato un innovativo impianto per l'analisi dei tamponi. Questi macchinari che avrebbero potuto contribuire in maniera considerevole alla soluzione del problema». La critica a Regione Lombardia

arriva da Massimo De Rosa, consigliere regionale del Movimento 5 Stelle. «Ben vengano le iniziative e le donazioni dei privati, ma come mai altri macchinari come questo non potevano essere acquistati da Regione Lombardia?»

Pochi tamponi, serve accelerare Da giugno quasi 4.000 al giorno

Prevenzione. Grazie a nuovi macchinari in arrivo dagli Usa e donati dal Rotary sarà creato un nuovo laboratorio provinciale nell'ospedale di Calcinato gestito dall'Asst Bergamo Est

ISAIA INVERNIZZI

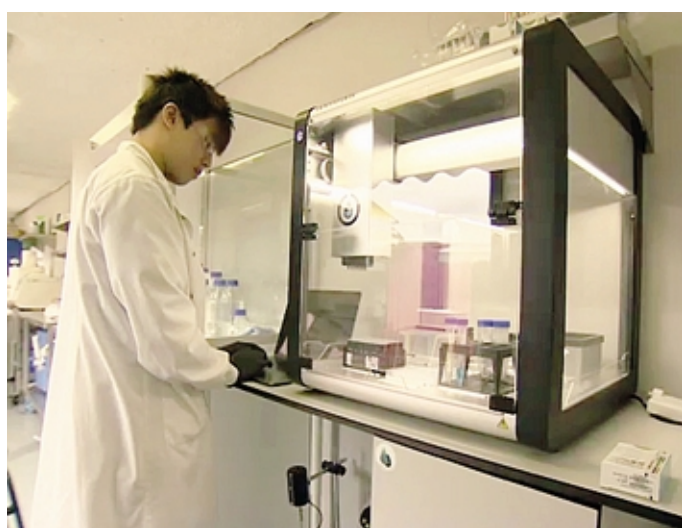
Raddoppiano i tamponi in provincia di Bergamo. Dagli attuali 1.500 al giorno si passa a quasi quattromila. Non subito, ma presto: entro la fine di maggio, al massimo nei primi giorni di giugno.

Aumentare la capacità di fare i tamponi e isolare le persone infette è l'unica strategia affidabile per limitare la diffusione del coronavirus. Lo dice il governo, lo dice l'istituto superiore di sanità, lo dice Regione Lombardia e anche l'Ats di Bergamo. Una strada indicata con fermezza anche dal virologo Andrea Crisanti, padre della (vincente) strategia veneta, che ieri in un'intervista a L'Espresso ha sottolineato l'importanza di poter fare tamponi su larga scala.

Bergamo sarà la prima provincia in Lombardia a poter inseguire questo modello. Un obiettivo possibile solo grazie all'impegno del distretto Rotary 2042, che insieme a Porsche Consulting e Multiply Labs (una startup con sede negli Stati Uniti, ma creata da giovani bergamaschi), in collaborazione con Ats Bergamo e l'Asst Bergamo Est, ha lanciato un progetto pilota per la sperimentazione di una tecnologia capace di rivoluzionare l'attuale sistema di processazione dei tamponi.

Laboratorio a Calcinato

Il nuovo laboratorio sta nascendo in questi giorni all'interno dell'ospedale di Calcinato. Una scelta territoriale strategica: poco distante da Seriate, sede dell'Asst, prossima al casello dell'autostrada e all'asse interurbano.



Il macchinario che garantirà l'analisi di duemila tamponi al giorno

no. Una posizione baricentrica che permetterà di far confluire nel laboratorio i tamponi prelevati sul territorio provinciale.

A spiegare nel dettaglio come funzionerà il primo di due nuovi macchinari in arrivo dagli Stati Uniti è Alberto Barzanò, presidente Azione internazionale distrettuale Rotary 2042: «Si passa dall'attuale processazione di tipo artigianale a una di tipo industriale. Ad oggi le macchine a disposizione dei laboratori processano 100 tamponi. Ora sarà possibile farne circa duemila al giorno (a cui vanno aggiunti i 1.500 prodotti dagli altri laboratori, n.d.r.). Abbiamo opzionato altre macchine negli Stati Uniti, a disposizione di Regione Lombardia, che potrà verificare se il modello è replicabile in altre province».

Un suggerimento che non è casuale. Perché finora i problemi in Lombardia non sono

mancati, anzi. Il numero di tamponi giornalieri è ancora limitato a 15 mila al giorno. Ne servirebbero molti di più, come ammette lo stesso assessore al Welfare Giulio Gallera: «Questa donazione da parte dei Rotary è molto importante - ha spiegato durante la videoconferenza -. Oggi il problema più grande è la processazione dei tamponi. È l'unico strumento diagnostico che abbiamo, al contrario dei test. Noi in questi due mesi siamo passati da tre laboratori, per mille tamponi, a 45 laboratori per 15 mila tamponi. Tuttavia non sono sufficienti per i bisogni e per monitorare la diffusione del virus».

La task force dell'Asst

L'Asst Bergamo Est ha già creato una task force per sfruttare al meglio la novità. Francesco Locati, direttore generale dell'Asst conferma che mancano solo i

dettagli «per definire gli aspetti organizzativi. Devo ringraziare il dottor Alessandro Montanelli, direttore del laboratorio dell'Asst Bergamo Est. Ha creduto fortemente nell'idea e la task force ha prodotto nel giro di pochi giorni il progetto. Calcinato è una location strategica, che permetterà di mettere a disposizione dell'intero territorio dell'Ats una struttura dedicata alla prevenzione di qualsiasi evento epidemico. Con questa capacità di analisi saremo in grado di garantire il crescente fabbisogno su tre gruppi: pazienti che accedono ai servizi sanitari e socio-sanitari del nostro territorio, operatori sanitari, cittadini e lavoratori che rientrano nei programmi di sorveglianza sanitaria».

Il monitoraggio si allarga

Anche il direttore generale di Ats Bergamo Massimo Giupponi ribadisce che il tema dei tamponi «è il più rilevante. Il nostro è un territorio che ha fatto passi in avanti interessanti in queste ultime due settimane. Siamo passati da processare 350 tamponi al giorno agli attuali 1.500 su otto laboratori. Ora riusciamo a più che raddoppiare i numeri». Anche con quasi quattromila tamponi al giorno però non si può parlare di screening di massa. «Noi continueremo a seguire le indicazioni di Regione, che stabilisce le categorie da monitorare. La scelta di fare tamponi è anche legata alla capacità di processarli».

Uno dei primi passaggi sarà il monitoraggio delle persone venute in contatto con persone

positive, con un focus per chi ha avuto un lutto in famiglia a causa del coronavirus. «Questa tipologia di cittadini ci è stata segnalata dai medici di medicina generale - conferma Giupponi -. Stiamo definendo i giorni e le scadenze. In ogni caso la convocazione verrà comunicata direttamente da Ats a ciascun cittadino».

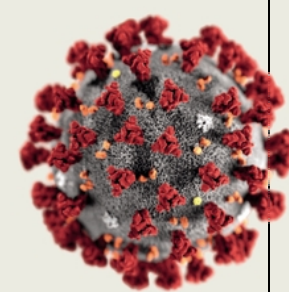
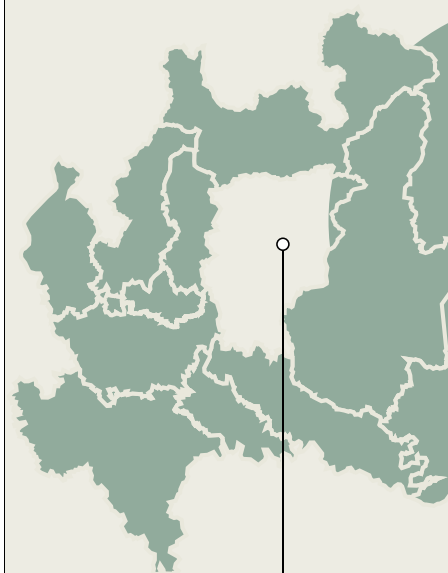
Mentre per le Rsa il direttore generale spiega che ad oggi sono stati fatti «8.500 tamponi. Vogliamo concludere questa campagna prima dell'arrivo di una nuova attrezzatura. Poi ci dedicheremo ad altri bisogni che emergeranno».

Presto altri duemila tamponi

Per il distretto Rotary 2042 l'impegno, anche economico, è consistente. In totale, solo per questo progetto, sono stati investiti quasi 500 mila euro. Per il programma «Emergenza Covid19» - con l'acquisto di 1,3 milioni di dispositivi di protezione individuale - sono stati donati 2 milioni di euro. «Il primo obiettivo strategico per il Rotary è la prevenzione e la cura delle malattie - spiega Giuseppe Navarini, governatore del distretto Rotary 2042 -. Auspichiamo che questa nuova azione non si limiti solo alla provincia di Bergamo, ma che possa essere estesa a tutta Italia. Questa operazione, in questo momento, è in grado di fare la differenza. Posso già annunciare che stiamo già lavorando al secondo impianto per far sì che i duemila tamponi al giorno diventino quattromila».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I casi in Lombardia



I decessi in provincia di Bergamo

3.015
(+7)



In terapia intensiva

480 (=)



Ricoverati non in terapia intensiva

5.848 (-231)

FONTE: Regione Lombardia

Contagi, la curva resta piatta: +35. Sette i decessi

In Bergamasca

Continua la fase con dati che fanno ben sperare anche con l'avvio della Fase 2. L'elogio del presidente Fontana

La curva dei contagi e dei decessi resta piatta nella Bergamasca: ieri sono stati accertati altri 35 casi positivi e 7 decessi ufficiali per Covid-19. Numeri contenuti in questi giorni di parziale riapertura delle attività, anche se gli esperti invitano sempre alla prudenza nell'analisi del quadro epide-

miologico con l'allentamento delle misure restrittive, i cui effetti si vedranno in una decina di giorni. Nella Bergamasca il totale aggiornato è ora di 11.622 contagi e 3.015 morti riconducibili al Coronavirus. Nel giorno in cui il contingente russo ha salutato Bergamo dopo il supporto sanitario prestato e il governatore Attilio Fontana ha elogiato la tempra dei bergamaschi nell'affrontare l'emergenza Covid-19, arrivano segnali incoraggianti anche a livello regionale: i pazienti ricoverati nei reparti ordinari ora sono meno di seimila

(5.848, -231 in un giorno) e non si registrano da giorni nuovi ingressi nei reparti di terapia intensiva. Ieri nessun ricovero in quei reparti che accolgono 480 pazienti e lo stesso si era verificato il 4 maggio, dati da inserire nel trend di progressiva diminuzione giornaliera degli accessi in terapia intensiva. I decessi sono aumentati di 134 unità in 24 ore (+222 il giorno prima) e si sono registrati altri 689 casi positivi (cui bisogna aggiungere 31 casi del mese di aprile e comunicati ieri) sulla base di 15.488 tamponi processati in 24 ore. Il totale ag-

giornato è di 80.089 casi positivi e 14.745 decessi, mentre il dato nazionale è di 215.858 casi accertati (+1.401), 89.624 casi attualmente positivi (-1.904), 29.958 decessi (+274) e 96.276 guariti (+3.031). Più del 50% dei nuovi contagi si è registrato quindi in Lombardia: «Ma la situazione migliora, anche alla luce dei 15 mila tamponi processati - ha rimarcato l'assessore regionale agli Enti locali, Massimo Sertori -. Una boccata di ossigeno grazie alla minore pressione sugli ospedali e ai numeri in calo dei ricoverati. Quell'ossigeno

ora serve anche ai Comuni e alle Province per ripartire, con i 400 milioni stanziati dalla Regione. Un'iniezione di risorse per l'edilizia scolastica, le strade e i progetti cantierabili entro il 31 ottobre su cui abbiamo garantito libertà di scelta negli investimenti». Alla Bergamasca sono stati destinati 52 milioni. Quanto ai dati provinciali, spicca l'incremento dei casi positivi a Brescia (13.391, +124; +99 e +46 nei giorni precedenti), mentre rallenta Milano (20.893 contagi (+182; +243 il giorno prima).

Gerardo Florillo



L'assessore Massimo Sertori

Presidente: **Corrado Bassoli**

☎ +39 340 5580116

✉ bassolicorrado@gmail.com

Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**

☎ +39 349 8115392

✉ cugnogarrano@studiorcg.com

Segreteria: **Alessandra Vaccher**

☎ +39 347 8454193

✉ segreteria@rotarybgnord.org

Consiglio Direttivo

Presidente:

Corrado Bassoli

Past Presidente:

Ernesto Tucci

Presidente Eletto:

Silvia Carminati

Segretario:

Vincenzo Cugno Garrano

Tesoriero:

Roberto Morandi

Prefetto:

Silvia Carminati

Consiglieri:

Cristiano Arrigoni, Daniele
Gervasio, Manuela Ghidini
Testa, Claudio Cominelli**Presidenti di
Commissione**

– Effettivo:

Ettore Roche

– Pubblica Immagine:

Elena Depetroni

– Programmi:

Andrea Agazzi

– Amministrazione:

Serenio Locatelli Milesi

– Fondazione Rotary:

Alberto Longo

– Azione Giovanile:

Marco Bona

Motto per il Rotary 2019-2020*"Il Rotary connette il mondo"*

Presidente del Rotary International

2019-2020 **Mark Daniel Maloney**

Governatore del Distretto 2042

Giuseppe Navarini

✉ governatore1920@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: 📍 Via Canova, 19/a

Milano ☎ +39 0236580222 🏠 +39 0236580229

✉ segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet. I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:**ROTARY INTERNATIONAL:** <http://www.rotary.org>**ROTARY DISTRETTO 2042:** <http://www.rotary2042.it>**Sede delle riunioni conviviali:** Ristorante Antica Perosa, c/o Cristallo Palace, Via Betty Ambiveri, 35 – Bergamo

Per organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione alle conviviali.

Ciò per evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento.

La prossima conviviale nel nostro Club

Martedì 19 maggio alle ore 21:00, Interclub virtuale "Tornato dall'inferno COVID" organizzato dal Rotaract Bergamo Città' Alta. Il Dr. Giuseppe Chiesa (nostro ex socio e Past President) dopo aver combattuto in prima linea l'emergenza, essere stato contagiato e poi ricoverato in terapia intensiva, ora sta bene e ci racconterà la sua esperienza, più desideroso mai di riconquistare la sua vita "normale" insieme alla sua famiglia. Collegamento online attraverso la piattaforma Zoom. Le modalità d'accesso saranno comunicate. La serata è estesa a familiari ed amici..

Rotary